

Siracusa. Monte ore degli ex precari del Comune, la Fp Cisl vuol vederci chiaro

“Sono passati due mesi da quando abbiamo chiesto al Comune chiarimenti sul monte ore degli ex precari e sulla loro stabilizzazione. Ad oggi, nessuna risposta”. Motivo di rammarico per la Fp Cisl, che protesta attraverso il segretario generale del settore, Daniele Passanisi. L'esponente del sindacato parla di “silenzio inaccettabile, visti gli argomenti che riteniamo di estrema importanza per la macchina amministrativa”. Nel dettaglio, la sigla di categoria chiede di conoscere i criteri con cui sono stati assegnati i compiti di servizi interni al personale della polizia municipale, il piano per ridistribuire il monte ore degli ex precari contrattualizzati nel 2010 e, ancora, i criteri utilizzati per l'istituzione di nuove posizioni organizzative “che sono di fatti figure apicali, sotto i dirigenti”. Alle reiterate richieste di un incontro, palazzo Vermexio non avrebbe ancora fornito alcun riscontro.

Siracusa. La magia del Plemmirio da immortalare in foto: appuntamento per tutti

Un nuovo appuntamento per gli appassionati di fotografia. Il 20 settembre, Slowmotion ha organizzato un'uscita per gli amanti degli scatti nella zona del Plemmirio. La partecipazione è gratuita.

Il programma prevede una sessione pomeridiana e una notturna. Appuntamento alle 16.30 al Faro Capo Murro di Porco. Alle 17 sessione dedicata a panorami e ritratti, all'altezza del Varco 22. Alle 22 sessione notturna al Varco 34, la Pillirina.
(foto: sito slowmotion)

Siracusa. Ufficio Immigrazione, Giuseppe Grienti alla guida

Alla guida dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa va Giuseppe Grienti, vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato. Prende il posto di Teofilo Belviso che, promosso primo dirigente, andrà a seguire a Roma il corso di alta formazione della Polizia di Stato.

Grienti ha già diretto importanti uffici di Polizia ed ha maturato una profonda esperienza nella direzione dei Commissariati di questa provincia, specie di quelli della zona sud.

Siracusa. Sette Smoke Flat del secondo conflitto

mondiale nelle acque di Fontane Bianche

Sono di forma cilindrica, sette pezzi in tutto. Adagiati sul fondale al largo di Fontane Bianche, sono una silenziosa testimonianza di una intensa attività militare avvenuta in quelle acque durante il secondo conflitto mondiale.

A scoprirle -e segnalarne la posizione alle autorità competenti -è stato Ninni Di Grazia, poliziotto esperto in immersioni subacquee e ricerche.

In un primo momento sembravano bombe di profondità o mine di fondo, pericolose perchè inesplose. Poi analisi ravvicinate e più approfondite, hanno permesso di identificare quei pezzi in metallo con maggiore esattezza: nebbiogeni Smoke Flat.

Ovvero semplici fumogeni. Probabilmente facevano parte dell'armamentario di una Corvetta antisom della Marina Militare Canadese. Certamente meno pericolosi di una bomba di profondità.

"Ho comunicato le coordinate allo Sdai dalla Marina Militare di Augusta", racconta Ninni. Lo Sdai è composto da artificieri subacquei altamente preparati capaci di intervenire su ordigni di qualsiasi natura, in mare e non solo.

Gli "innocui" nebbiogeni saranno recuperati per motivi di studio. Uno, forse due esemplari. Non tutti e sette. Non costituiscono un pericolo per il fondale. Rimarranno ancora lì, muta e immobile testimonianza del passato di quel tratto di costa.

Siracusa. Sequestrata la casa di Eligia Ardita

Sequestrata la casa di Eligia Ardita, l'infermiera di 35 anni morta lo scorso 19 gennaio, con la figlia di 8 mesi che portava in grembo. I sigilli alla porta dell'abitazione di via Calatabiano, dove la donna aveva vissuto 6 anni insieme con il marito, sono stati apposti ieri mattina dai Carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale. Un sequestro che è scattato su disposizione del procuratore aggiunto Fabio Scavone al quale è stato consegnato il fascicolo di Eligia e che rappresenta un'importante accelerazione alle indagini sul caso dell'infermiera perché permetterà di effettuare rilievi scientifici alla ricerca di elementi utili alle indagini.

Siracusa. Prende a calci e pugni i Carabinieri che vogliono identificarlo, 33enne ai domiciliari

Arrestato nella notte, nella flagranza dei reati di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, il siracusano Sebastiano Guzzardi, 33 anni, già gravato da precedente specifico, poiché si è scagliato contro i due Carabinieri intervenuti per identificarlo e allontanarlo da una struttura ricettiva del territorio di Ognina. Qui, infatti, l'uomo, in evidente stato di ebbrezza alcolica, stava infastidendo il titolare e alcuni clienti chiedendo con insistenza da bere gratis. Giunti sul posto, i militari dell'Arma sono riusciti a bloccare

l'arrestato che, nel tentativo di eludere il controllo, ha iniziato a sferrare calci e pugni nei loro confronti. Al termine delle formalità di rito, il giovane è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Siracusa. Sorpresi mentre occultavano un motociclo rubato, arrestati un 24enne e un minore

Sorpresi mentre tentavano di occultare all'interno di un'abitazione abbandonata, in Ortigia, un motociclo poco prima rubato dal cortile di un'abitazione. Francesco Michael Mauceri, 24 anni, e un minore di 17anni, entrambi siracusani e conosciuti alle forze di Polizia, alle 2.05 di oggi, sono stati arrestati da agenti delle Volanti per il reato di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Mauceri, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato posto agli arresti domiciliari mentre il minore è stato accompagnato al centro di prima accoglienza di via Franchetti a Catania. Il motociclo è stato riconsegnato ai legittimi proprietari.

Siracusa. Sottoposto a

controllo minaccia gli agenti, 48enne denunciato

Agenti della Polizia di Stato, in servizio di volante, ieri sera, hanno denunciato in stato di libertà, per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale, un 48enne siracusano, il quale, sottoposto a controllo su strada, ha profferito frasi oltraggiose e minacciose nei confronti degli agenti.

Calcio a 5. La polisportiva Arkè al debutto, il patron Caruso: "Giocheremo per vincere"

La Polisportiva Arkè Siracusa Calcio a 5 si presenta alla città. E lo fa con un obiettivo principale, quello di scendere in campo con una mentalità vincente. Proprio come sottolineato dal patron Salvo Caruso che quest'anno entra a far parte del sodalizio sportivo siracusano insieme con la vice Isabella Colombo e con i consiglieri Peppe Sarcià e Rosanna Magnano. Tutti presenti alla presentazione alla città assieme allo staff tecnico che guiderà le due formazioni di punta: la serie A femminile e la C2 maschile, seguite dalla D femminile che continuerà a costituire il vivaio della Polisportiva. Dopo il presidente Caruso ha preso la parola il nuovo tecnico Giuseppe Spadaro che, affiancato dal preparatore atletico Vincenzo Mincella, avrà il compito di interpretare al meglio la stagione sportiva 2015-16 dirigendo le formazioni di A e C2. La prima sarà chiamata a recitare nuovamente un ruolo da

protagonista nel girone C di massima serie femminile, la seconda, neo promossa in C2 maschile, pronta a confermare l'ottimo campionato dello scorso anno con la guida del duo Sarcià-Bianchini. La A femminile partirà domenica 4 ottobre, le ragazze capitanate dalla neo promossa Sabrina Magliocco affronteranno la prima sfida in casa contro le etnee dell'Olimpia Zafferana. Presentate anche le nuove maglie con i colori sociali della Arkè Siracusa calcio a 5 che saranno il verde e l'azzurro, indossati dagli atleti nelle partite casalinghe, per le sfide in trasferta è stato scelto il giallo.

“Il nostro spirito – afferma il presidente Caruso – è di giocare per vincere, ma vogliamo farlo mantenendo le radici in questo territorio con un gioco che abbia personalità e per questo motivo abbiamo voluto coinvolgere quello che ritengo il nostro migliore acquisto, il tecnico Giuseppe Spadaro”. Tecnico che aggiunge: “Promesse è meglio non farne perché sono dure da mantenere ma quello che mi sento di dire è che ci impegneremo moltissimo per raggiungere gli obiettivi che questa società ha fissato sia nella A femminile che nella C maschile e i risultati ritengo si raggiungano sul campo”. Conclude la Magliocco: “Spero, con la fascia di capitana, di rappresentare nel migliore dei modi le istanze delle ragazze, facendo da tramite tra loro e la dirigenza. In questo, sempre con molta umiltà, chiederò aiuto alle compagne di squadra perché gran parte del lavoro deve essere fatto da loro e altrettanto chiederò il supporto della società per aiutarmi in questo ruolo che per me è un cammino nuovo”.

Siracusa. Otto indagati per

L'incidente in cui hanno perso la vita Michele Assente e Salvatore Pizzolo

Muove i suoi primi passi l'indagine della Procura di Siracusa sull'incidente di mercoledì scorso all'interno dell'impianto Versalis che è costato la vita a due operai. Il pm Tommaso Pagano ha iscritto nel registro degli indagati otto persone. Michele Assente, 33 anni, di Siracusa, e Salvatore Pizzolo, 37 anni, di Melilli, stavano effettuando un sopralluogo in un pozzetto.

Gli avvisi sono tecnicamente un atto dovuto per rendere possibili tutti gli accertamenti del caso. Intanto oggi verrà effettuata l'autopsia, il magistrato ha conferito ieri l'incarico.

Le salme saranno quindi restituite alle famiglie per i funerali, quando due comunità – quella di Melilli e quella di Siracusa – si stringeranno in silenzio attorno al dolore di due famiglie.